



Raiffeisen magazine

ATTREZZATI PER IL NUOVO ANNO

Sicurezza finanziaria in tempi incerti

ANNO INTERNAZIONALE DELLE COOPERATIVE

L'unione fa la forza

/ pagina 11

RAIFFEISEN IPS

Celebrato
il 5° anniversario

/ pagina 16

A COLLOQUIO

con Beatrix Mairhofer,
direttrice della Caritas

/ pagina 20



Raiffeisen
Più vicini. Più banca.

Tutto sott'occhio. Caos familiare, pasta & mutuo.

La tua banca. Sempre con te, ovunque tu sia.

www.raiffeisen.it/it/onlinebanking

Messaggio pubblicitario con finalità promozionale. Più informazioni nella tua Cassa Raiffeisen.



MISTO
Certa | A sostegno della
gestione forestale responsabile
FSC® C010042

COLOFONE: Raiffeisen Magazine, 47° anno, n. 6, dicembre 2025/gennaio 2026. **Editore:** Federazione Cooperative Raiffeisen dell'Alto Adige, Via Raiffeisen 2, 39100 Bolzano (BZ).
Autorizzazione: Tribunale di Bolzano del 10.01.1979. Iscrizione ROC: n. 27524. **Direttrice responsabile:** Vicky Rabensteiner. **Caporedattrice:** Ingeborg Stubenrath. **Redazione:** Renate Niedermaier (rm), Irene Hofer (ih), Christa Ratschiller (cr), Vicky Rabensteiner (vic), Ingeborg Stubenrath (is). **Collaboratori e collaboratrici:** Roland Furgler (rf), Matthias Mayr (ma), Irene Schlechteitner (isch), Mirco Mauloni/RIPS (mm), Thomas Hanni (th). **Fotografie:** Ethical Banking (8), Fabio Brucculeri (10), Damian Pertoli (15, 27), stock adobe (Cover, 5, 6, 12, 14, 18, 19), Federazione Raiffeisen (16, 23), VHS (24). **Periodicità:** bimestrale. **Traduzioni:** Bonetti & Peroni, Bolzano. **Layout e produzione:** agenzia creativa BIELOV, Brunico. **Stampa:** Athesia Druck, Bolzano. **Contatti:** Marketing/Federazione Cooperative Raiffeisen, tel. +39 0471 945 381, e-mail: marketing@raiffeisenverband.it. **Abbonamenti:** variazioni d'indirizzo, disdette e altre comunicazioni devono pervenire alla propria Cassa Raiffeisen. **Edizione online:** <https://magazin.raiffeisen.it>. **Coordinamento:** Ingeborg Stubenrath.

Care lettrici, cari lettori!

In un mondo sempre più frenetico, siamo costantemente bombardati da cattive notizie e dall'annuncio di crisi imminenti. Non c'è pertanto da stupirsi se molti, soprattutto alla fine dell'anno, guardano al futuro con preoccupazione, chiedendosi: come farò a sbarcare il lunario?



La nostra cover story è dedicata alla sicurezza finanziaria, che ci garantisce la libertà di affrontare con serenità la vita quotidiana, di far fronte a spese impreviste e di realizzare i nostri obiettivi personali. Cosa può fare ciascuno di noi per raggiungerla?

Innanzitutto, è richiesta responsabilità individuale.

Le Casse Raiffeisen vi supportano in questo percorso con una consulenza affidabile, che spazia dalla previdenza al finanziamento dell'abitazione fino alla creazione di un patrimonio, così da trasformare l'incertezza in fiducia e i buoni propositi in un inizio del nuovo anno all'insegna della sicurezza e della fiducia.

*Buon Natale
e un sereno 2026!*

Non è il regalo, ma l'abbraccio che vale,
non è il cibo, ma l'amore che unisce.
In questa notte, che ha un sapore speciale,
l'amore di tutti è il dono più grande.



"Nah.dran.ge(h)n", il podcast della Federazione Raiffeisen nell'Anno Internazionale delle cooperative. Collegati a www.raiffeisenverband.it, Spotify o Apple Podcast.

COPERTINA

- 04 Attrezzati per il nuovo anno**
Sicurezza finanziaria in tempi incerti

DENARO & CO.

- 08 Ethical Banking**
"Ungurungu 2", successo per l'iniziativa benefica

- 11 Anno Internazionale delle Cooperative**
L'unione fa la forza

- 12 Protezione**
Obbligo assicurativo contro le calamità naturali

- 16 Raiffeisen IPS**
Festeggiato il 5° anniversario

- 18 Konverto**
Sicurezza digitale significa anche tutela finanziaria

A COLLOQUIO

- 20 Caritas Alto Adige**
Intervista alla direttrice Beatrix Mairhofer

GENTE & PAESI

- 23 Novità dalle Casse Raiffeisen**
Si parla di avvicendamenti ai vertici, manifestazioni, riconoscimenti, sponsorizzazioni e molto altro ancora

CONSIGLI & SVAGO

- 28 Avventure nella natura**
Tour panoramico: sentiero Heusteig – Corno del Renon

- 31 Il segreto di una comunicazione efficace**
Convincere anziché confutare

Raiffeisen Magazine online:
www.magazin.raiffeisen.it

ATTREZZATI PER IL NUOVO ANNO

Sicurezza finanziaria in tempi incerti

Quando l'anno volge al termine, molti gettano uno sguardo al passato ma, al contempo, guardano anche al futuro. Cosa ci riserverà il 2026?

Viviamo in tempi segnati da incertezza e complessità. Guerre, crisi e conflitti dominano quotidianamente l'informazione, mentre caro-vita e instabilità economica si intrecciano con trasformazioni sociali che scuotono le nostre certezze: rivoluzione digitale, emergenza climatica, flussi migratori, mutamento demografico. Non stupisce che in tanti si domandino come tirare avanti, anche dal punto di vista economico.

Sabine Cagol, psicologa e psicoterapeuta



Quando l'incertezza diventa un peso

"Le crisi globali e la precarietà del nostro presente rendono le persone vulnerabili", afferma la **psicologa e psicoterapeuta Sabine Cagol**, riferendosi al modello delle cinque colonne sviluppato dallo psicologo Hilarion Petzold: corpo e salute, società e rete sociale, lavoro e tempo libero, valori e ideali, sicurezza materiale. Se crolla un pilastro, gli altri mantengono la persona in equilibrio; se ne cadono due o tre, la stabilità vacilla. Le difficoltà economiche condizionano profondamente il benessere psicologico e la vita quotidiana, generando stress, ansia e tensioni di coppia. Per questo diventa fondamentale garantirsi una stabilità economica.

Perché la protezione materiale è fondamentale

La sicurezza finanziaria – definita anche serenità economica – è la sensazione di essere al riparo dalle difficoltà e la consapevolezza che, anche in momenti incerti, non si rischia di perdere l'equilibrio. Non riguarda solo il livello di reddito, ma soprattutto la tranquillità interiore, la costanza e la fiducia nel proprio percorso futuro.

Chi gode di una solida base economica, riesce a coprire i bisogni essenziali – abitazione, alimentazione e cure mediche –, dispone di risorse per fronteggiare eventuali emergenze e può pianificare con serenità, senza temere gli imprevisti. Anche di fronte alle avversità o ad eventi inattesi, la propria stabilità finanziaria e quella dei propri cari non sono in pericolo. Questo senso di protezione incide positivamente sul benessere complessivo: riduce lo stress, accresce la serenità e migliora la qualità della vita. ►

*Stabilità economica
significa
libertà di scelta*



Finanze sotto controllo per un anno nel segno della serenità



“Il denaro da solo non basta: la vera sicurezza nasce dai legami e dalle relazioni”, afferma la psicologa Sabine Cagol

► “Il denaro da solo non basta: la vera sicurezza nasce dai legami e dalle relazioni”, ricorda Cagol. Fondamentale è il modo in cui si affrontano le difficoltà economiche: mantenere un atteggiamento proattivo, sentirsi capaci di agire e andare alla ricerca di soluzioni concrete. “Chi si sente impotente rischia di cadere nello stress. Meglio analizzare con lucidità la situazione, stilare un bilancio familiare e riprendere il controllo o rivolgersi a un professionista”.

Casse Raiffeisen: vicine alle persone in tempi incerti
In un’epoca in cui molti cercano affidabilità, le Casse Raiffeisen rappresentano un importante punto di riferimento, offrendo non solo servizi finanziari ma anche sostegno concreto nel quotidiano. Mentre altri istituti chiudono le filiali e indirizzano la clientela verso soluzioni digitali, le banche cooperative – pur investendo nei canali online – continuano a privilegiare la relazione diretta e la presenza sul territorio.

Nel solo 2024, in Italia, sono stati chiusi 508 sportelli bancari, e nei primi tre mesi del 2025 se ne sono aggiunti altri 95. Particolarmente colpiti sono i piccoli centri e le aree remote: oggi circa il 40 per cento dei comuni italiani è privo di una filiale bancaria. Diversa la situazione in Alto Adige: 103 comuni su 116 dispongono ancora di uno sportello Raiffeisen – con 39 Casse Raiffeisen, 164 filiali e oltre 1.700 dipendenti.

Questa scelta non è frutto del caso, ma un’espressione autentica dello spirito cooperativo. “Mentre le banche nazionali si allontanano dalle aree periferiche, la nostra forza risiede proprio nella presenza anche nelle valli e nei paesi più remoti”, spiega **Herbert Von Leon, presidente della Federazione Raiffeisen**. “È senza dubbio più impegnativo, ma fa parte della nostra identità”.

Consulenza che genera fiducia
“I servizi digitali e le app sono strumenti ormai indispensabili, ma non possono sostituire il valore del contatto umano”, sottolinea **Manfred Gogl, responsabile della consulenza ai clienti presso la Cassa Raiffeisen della Valle Isarco**.

“Nei momenti decisivi – dalla pianificazione previdenziale ai mutui per la casa, fino agli investimenti più significativi – le persone cercano un interlocutore fidato, capace di comprendere a fondo le esigenze e il contesto individuale”. Ed è proprio qui che risiede il valore distintivo delle Casse Raiffeisen: il modello cooperativo si fonda su vicinanza, chiarezza e fiducia reciproca, consentendo alla banca di diventare, da semplice fornitore di servizi, un vero partner di lungo corso.

Consigli finanziari di fine anno
La conclusione dell’anno è il momento ideale per fare il punto della propria situazione finanziaria. Anche piccoli accorgimenti possono fare una grande differenza, come ci spiega Manfred Gogl, che condivide alcuni suggerimenti.

- **Definire obiettivi a lungo termine:** che si tratti di viaggi, acquisto di immobili o ristrutturazioni, chi pianifica per tempo gestisce le finanze con maggiore serenità.
- **Rivedere il bilancio familiare:** verificare entrate e uscite e individuare potenziali di risparmio.
- **Ricostituire il fondo emergenza:** mantenere una riserva equivalente a tre-sei mensilità per una maggiore sicurezza.
- **Adeguare i piani di risparmio e investimento:** verificare le soluzioni in essere, diversificare e incrementare, se possibile, le quote di risparmio.
- **Verificare previdenza e polizze:** controllare l’adeguatezza delle proprie coperture.
- **Sfruttare le detrazioni fiscali:** non perdere i possibili vantaggi.

“Vale sempre la pena fissare un colloquio di consulenza con la propria Cassa Raiffeisen”, ribadisce Gogl. A volte, però, è necessario anche porsi dei limiti. “Un tempo bastavano impegno e costanza per garantirsi stabilità e successo; oggi è indispensabile pianificare e gestire con attenzione la propria sicurezza finanziaria.”

Con fiducia verso il nuovo anno
La serenità finanziaria non riguarda solo la sicurezza, ma anche la qualità della vita. Chi gestisce le proprie finanze con consapevolezza può dedicarsi pienamente a famiglia, salute, tempo libero e alla realizzazione delle proprie aspirazioni. In questo percorso, le Casse Raiffeisen si presentano come alleate affidabili, affiancando le persone in tutte le stagioni della vita e offrendo un supporto reale per trasformare i progetti in realtà. **/ma**

Oltre al digitale, le Casse Raiffeisen puntano sul rapporto diretto in loco

LA PAROLA ALL’ESPERTO

“Esiste sempre una soluzione”

Tra ricerca di sicurezza e vita a credito: il punto di vista di Manfred Gogl.

Signor Gogl, viviamo tempi di profonda incertezza su tutti i fronti, da quello economico e politico a quello finanziario.
MANFRED GOGL. Assolutamente. Anche in banca, percepiamo chiaramente un diffuso bisogno di sicurezza e stabilità tra la nostra clientela.

Le persone sono preoccupate per i propri investimenti?
La sicurezza resta una priorità assoluta, pertanto in molti prediligono soluzioni più affidabili come depositi vincolati o titoli di Stato. Ogni situazione richiede tuttavia un approccio su misura: attraverso consulenze mirate e analisi approfondite, costruiamo insieme la strategia più appropriata. Ciò che conta davvero è che ognuno abbia piena fiducia nelle proprie scelte di investimento.

Riscontra differenze tra le generazioni?
Sì, i giovani tendono ad assumersi rischi maggiori e investono in autonomia attraverso piattaforme online, una pratica che può rivelarsi insidiosa. Ho visto personalmente situazioni in cui sono andate perse decine di migliaia di euro. Consiglio sempre la massima prudenza quando i rendimenti promessi sono irrealistici: in tal caso è bene chiedersi se, nel momento del bisogno, ci sarà un interlocutore affidabile a cui rivolgersi.



Manfred Gogl, responsabile della consulenza e specialista in previdenza e investimenti presso la Cassa Raiffeisen della Valle Isarco

Inflazione e carovita stanno mettendo a dura prova molte famiglie...
Se è vero che la maggioranza gode ancora di una certa stabilità finanziaria, cresce il numero di chi fatica a far fronte ad affitto, spese quotidiane e imprevisti. Gli scoperti di conto sono in costante aumento e molti mantengono uno stile di vita superiore alle proprie possibilità, mentre i giovani restano spesso dipendenti dal sostegno familiare.

Quale tendenza La preoccupa maggiormente?
Gran parte del denaro viene speso online, un fenomeno in crescita anche nel nostro Paese. Negli Stati Uniti molte persone finanziano la propria vita con le carte di credito e, a inizio mese, tre quarti dello stipendio svaniscono nel ripianamento dei debiti. Chi vive perennemente a credito perde inevitabilmente il controllo. Certo, esistono ancora numerose persone che scelgono piani di risparmio, investono nella previdenza e seguono con attenzione i nostri consigli. Non intendo generalizzare né delineare scenari catastrofici. **/ma**



ETHICAL BANKING

“Ungurungu 2”: successo per la raccolta fondi a favore di Peter Pan

Anche la seconda edizione di “Ungurungu”, il libro per l’infanzia pubblicato a scopo benefico, ha registrato un esito più che positivo: grazie al ricavato della vendita, in breve tempo sono stati raccolti 43.000 euro a favore dell’associazione per i bambini con tumore Peter Pan.

Dopo il boom d’esordio, che aveva totalizzato ben 87.000 euro di donazioni, la pubblicazione del sequel ha incassato la ragguardevole somma di 130.000 euro, interamente devoluti all’associazione per i bambini con tumore Peter Pan. Questo importante traguardo è stato raggiunto grazie a “Ungurungu”, il libro per l’infanzia di **Ivan Rech Daldosso**, nuovamente coadiuvato dalla figlia Maja, che ha curato le illustrazioni. Obiettivo di questo appassionato progetto è quello di stimolare la fantasia e la creatività dei ragazzi e, al contempo, dare un concreto contributo ai bambini in difficoltà. L’iniziativa è stata sostenuta da dipendenti e clienti della Cassa Rurale di Bolzano e delle Casse aderenti a Ethical Banking in tutto l’Alto Adige.



Da sx, Alexander Gasser (presidente), Günter Mair (direttore) e Roland Furgler (responsabile di Ethical Banking) della Cassa Rurale di Bolzano, con Michael Mayr (presidente dell’associazione per i bambini con tumore Peter Pan) e l’autore Ivan Rech Daldosso

Un aiuto mirato

“L’intento di ‘Ungurungu’ non era solo quello di intrattenere i piccoli lettori, ma anche di sostenere il prezioso lavoro dell’associazione Peter Pan”, ha spiegato Ivan Rech Daldosso. “Oltre a riempirmi di gratitudine, i numerosi feedback mi hanno commosso profondamente”. Da anni, quest’associazione assiste i bambini malati e le loro famiglie nei momenti più critici. Grazie alle generose donazioni, sarà possibile continuare a prestare aiuti urgenti, assistenza terapeutica e sostegno a chi ne ha bisogno. Alla consegna dell’assegno, il **presidente Michael Mayr** si è detto molto colpito e ha espresso la sua riconoscenza per la preziosa opera svolta.

Le Casse Raiffeisen e l’associazione per i bambini con tumore Peter Pan ringraziano sentitamente tutti coloro che hanno contribuito al successo della raccolta fondi. Alcune copie dei volumi 1 e 2 sono ancora disponibili presso Ethical Banking e nelle filiali della Cassa Rurale di Bolzano. [/rf](#)

MAGGIORI INFORMAZIONI

www.ethicalbanking.it
E-mail: info@ethicalbanking.it
Tel. 0471 065671

Fatti & cifre

STATISTICHE DAL MONDO DELL'ECONOMIA E DELLA SOCIETÀ

L'eurozona si allarga a 21 membri.

Il 1° gennaio 2026, la Bulgaria aderirà all'area euro.

- Questo Paese soddisfa i criteri per l'introduzione della moneta unica, tra cui stabilità dei prezzi, solide finanze pubbliche e cambio stabile.
- Il lev bulgaro sarà pertanto sostituito dall'euro.
- Con una popolazione di 6,4 milioni, la Bulgaria sarà il Paese economicamente più povero dell'eurozona.

CURIOSITÀ

**100.000 euro
investiti il 1.1.2020
sono diventati...**

Azioni europee ↗
163.462,11

Obbligazioni europee ↗
91.837,27

Euribor 3M →
108.817,43

FONTE: CASSA CENTRALE RAIFFEISEN
(AGGIORNAMENTO: 31.10.2025)



RAIFFEISEN DIGITAL

Novità: la Raiffeisen App ora in pratica versione “all in one”

I clienti Raiffeisen apprezzano la vasta gamma di flessibili offerte digitali, in particolare la Raiffeisen App, che si sta progressivamente affermando come principale canale di accesso alla banca. Per renderne l'utilizzo ancora più pratico, a partire dal nuovo anno, è disponibile in un design più moderno e intuitivo.



Raiffeisen App ancora più intuitiva

Con la Raiffeisen App è possibile eseguire le operazioni bancarie all'insegna di semplicità e rapidità: bonifici, pagamenti, ricariche di cellulari, scansione di fatture, firma digitale di contratti e molto altro ancora. L'app offre inoltre un comodo accesso al conto, consentendo di contattare direttamente la propria Cassa Raiffeisen, in qualsiasi momento della giornata e ovunque ci si trovi.

La novità più importante riguarda l'unione delle due app, necessarie fino ad oggi per l'utilizzo, ovvero la Raiffeisen App e l'ID-App, **ora disponibili nella soluzione “all in one”**. In tal modo, sin da subito, è possibile effettuare **tutte le operazioni con una sola applicazione** e autorizzare accessi e transazioni, beneficiando al contempo di una navigazione chiara e intuitiva e di un design moderno. Anche i messaggi della banca arriveranno direttamente nell'app.

Questa nuova versione è frutto del confronto con benchmark internazionali e intersettoriali, ma anche dell'attivo coinvolgimento dei clienti nella fase di sviluppo attraverso mirati test utente. Per l'utilizzo è necessario **l'aggiornamento dell'app**: un processo guidato e automatizzato vi assisterà nel trasferimento della licenza dalla precedente versione, senza necessità di recarsi alla Cassa Raiffeisen, ma sbrigando tutto comodamente online. [/is](#)

RIFORMA ABITARE

Mutuo agevolato: nuova linea di finanziamento da gennaio 2026

Con il mutuo agevolato, la Provincia autonoma di Bolzano, insieme a Casse Raiffeisen dell'Alto Adige, Volksbank e Sparkasse, introduce un ulteriore pilastro di sostegno all'edilizia abitativa, disponibile dal 1° gennaio 2026.

“L'accessibilità degli alloggi per la popolazione locale è uno dei temi centrali di questa legislatura e trova fondamento nel programma di coalizione”, ha sottolineato **Arno Kompatscher**, presidente della Provincia, durante la conferenza stampa del 30 ottobre. La riforma approvata quest'anno ha gettato le basi per la nuova misura di sostegno, che si affianca ai tradizionali contributi provinciali per l'acquisto, la costruzione e il recupero di immobili, nonché al modello Risparmio Casa. Per accedere al mutuo agevolato occorre aver già richiesto o

ricevuto il contributo provinciale per la costruzione, l'acquisto o il recupero e rientrare nel vincolo dell'articolo 39 “Abitazioni per residenti”.
Condizioni fisse e contributo provinciale
Il mutuo agevolato si basa, da un lato, sulla concessione del **finanziamento a condizioni vantaggiose** da parte delle banche e, dall'altro, su un contributo provinciale annuale a favore del mutuatario. Quest'ultimo viene erogato in proporzione all'importo residuo del credito, per metà della durata del finanziamento con un massimo di dieci anni.

Casse Raiffeisen, Sparkasse, Volksbank e Provincia hanno definito le condizioni per il mutuo a tasso agevolato, offrendo così un ulteriore sostegno alle cittadine e ai cittadini dell'Alto Adige che desiderano concretizzare il sogno di un immobile di proprietà. “Attraverso questa iniziativa congiunta rinnoviamo il nostro impegno a favore dello sviluppo socioeconomico della Provincia di Bolzano”, hanno sottolineato **Herbert Von Leon** (presidente della Federazione Raiffeisen), **Alberto Naef** (direttore generale di Volksbank) e **Nicola Calabrò** (direttore generale di Sparkasse).

Il mutuo ipotecario viene concesso con una durata da 10 a 25 anni a tasso fisso o 30 anni a tasso variabile. Gli importi finanziabili sono compresi tra **50.000 e 250.000 euro** per le persone singole e tra **50.000 e 350.000 euro** per le coppie in caso di comproprietà dell'immobile. Nel rispetto dei massimali previsti, è possibile cumulare il mutuo con il modello Risparmio Casa. Lo spread applicato ammonta a un massimo di **0,70 punti percentuali** per il tasso fisso (Eurirs) e **0,50 punti percentuali** per quello variabile (Euribor). La domanda può essere presentata direttamente presso le banche convenzionate, senza necessità di inoltrare una richiesta separata per il contributo provinciale.

Da sx, Arno Kompatscher, presidente della Provincia, Ulli Mair, assessora provinciale all'Edilizia abitativa, Alberto Naef, direttore generale di Volksbank, Nicola Calabrò, direttore generale di Sparkasse, e Herbert Von Leon, presidente della Federazione Cooperative Raiffeisen, alla presentazione delle nuove misure di sostegno



ANNO INTERNAZIONALE DELLE COOPERATIVE: CERIMONIA CONCLUSIVA

L'unione fa la forza

Accogliendo l'invito della Federazione Raiffeisen, circa 400 esponenti del Sistema Raiffeisen hanno partecipato alla cerimonia conclusiva dell'Anno Internazionale delle Cooperative, il 18 novembre presso la Fiera di Bolzano.



Da sx, il prof. Kurt Matzler, il moderatore Markus Frings, la futurologa Oona Horx Strathern, l'assessora provinciale Rosmarie Pamer, Herbert Von Leon e Robert Zampieri, rispettivamente presidente e direttore della Federazione Raiffeisen, e Ursula Thaler, presidente del gruppo di lavoro “Donne alla guida delle cooperative”

Al motto “**L'unione fa la forza**”, l'evento ha reso omaggio all'impegno quotidiano dei rappresentanti delle 360 società aderenti, che si assumono la responsabilità per i propri membri e lo sviluppo del territorio.

Nel suo discorso di benvenuto, **Herbert Von Leon, presidente della Federazione Raiffeisen**, ha sottolineato la forza della cooperazione: “In Alto Adige, queste realtà sono un consolidato modello di successo: creano stabilità, generano valore aggiunto e danno un contributo alla coesione”. Von Leon ha ringraziato consiglieri e sindaci, vere colonne portanti delle cooperative.

In un videomessaggio, **Arno Kompatscher, presidente della Provincia**, ha ribadito il ruolo di queste società, “pilastro portante del successo socioeconomico dell'Alto Adige”, mentre **l'assessora provinciale Rosmarie Pamer**, che detiene le competenze in materia, ha ricordato il significato della solidarietà e della collaborazione. Grazie alla loro diversità, le cooperative offrono in quasi ogni ambito pratiche soluzioni, “che i singoli individui non sarebbero in grado di individuare da soli”.

Nel corso di due interventi, sono stati quindi affrontati alcuni temi chiave: la **futurologa Oona Horx Strathern** ha presentato la sua “Kindness Economy”, basata su fiducia, empatia e valori sostenibili, principi che le cooperative condividono da sempre. Il **prof. Kurt Matzler, esperto di leadership**, facendo riferimento alla sua esperienza nel ciclismo estremo, ha invece illustrato le modalità con cui si sviluppa la forza mentale e l'importanza di un orientamento agli obiettivi e della concentrazione per ottenere prestazioni di alto livello.

A seguire, **Ursula Thaler, presidente del gruppo di lavoro “Donne alla guida delle cooperative”**, ha rimarcato il valore di una maggiore diversità nei consigli di amministrazione, invitando a motivare le donne a una partecipazione attiva, così che possano diventare modelli di riferimento. Il **direttore generale Robert Zampieri** ha concluso l'evento con un richiamo a entrambi i temi – la “Kindness Economy”, che pone l'essere umano al centro, e la forza mentale, che consente di agire – due aspetti che caratterizzano il ruolo delle persone impegnate nei consigli delle cooperative.

La serata è stata condotta da Markus Frings. [/th](#)

COPERTURA ASSICURATIVA

Polizza obbligatoria contro le calamità naturali: vademecum per le aziende

Alex Nössing, consulente alle aziende, chiarisce un punto fondamentale: il nuovo obbligo di legge sulla tutela contro le calamità naturali riguarda praticamente tutte le imprese altoatesine e prevede scadenze ben precise.

Dal 31 marzo 2025, le aziende iscritte al Registro delle imprese italiano sono tenute a stipulare una polizza contro eventi naturali quali terremoti, inondazioni, alluvioni e frane. L'obiettivo di tale misura è il rafforzamento della loro resilienza economica e la loro tutela dalle conseguenze finanziarie di fenomeni meteorologici estremi.



L'assicurazione tutela le imprese dalle conseguenze economiche delle calamità naturali come le inondazioni



Alex Nössing, consulente alle aziende presso Raiffeisen Servizi Assicurativi

Come sottolinea Nössing, l'obbligo si applica a tutte le aziende con sede legale in Italia, indipendentemente da dimensioni e settore, nonché a quelle straniere con una filiale sul territorio nazionale. Fanno eccezione esclusivamente le realtà agricole, come definite dal codice civile, già coperte dal fondo nazionale "AgriCat".

Di particolare rilievo sono le scadenze scaglionate per la sottoscrizione della polizza, che variano in funzione delle dimensioni aziendali. Se le **grandi imprese** hanno dovuto adempiere all'obbligo entro il 31 marzo 2025 e le **medie** il 1° ottobre 2025, per le **piccole e microimprese** il termine è fissato al 31 dicembre 2025.

LA CLASSIFICAZIONE SEGUE I PARAMETRI EUROPEI:

- **microimprese:** meno di 10 dipendenti, fatturato o bilancio fino a 2 milioni di euro;
- **piccole imprese:** fino a 50 dipendenti, fatturato o bilancio fino a 10 milioni di euro;
- **medie imprese:** fino a 250 dipendenti, fatturato fino a 50 milioni o bilancio fino a 43 milioni di euro.

La polizza di Assimoco "Catastrofi naturali impresa", spiega Nössing, copre l'intero patrimonio aziendale: edifici, macchinari, impianti, attrezzature e terreni. Ai clienti di Assimoco stessa e a chi la abbina ad altre coperture patrimoniali sono riservati particolari vantaggi.

Sebbene non siano previste sanzioni amministrative per il mancato rispetto dell'obbligo assicurativo, Nössing mette in guardia dalle conseguenze: senza una polizza valida, le aziende possono perdere l'accesso a sussidi pubblici, contributi e agevolazioni finanziarie, anche in caso di calamità. Una situazione che, nel momento del bisogno, può mettere a repentaglio la sopravvivenza stessa dell'impresa. Il suo appello a soci e clienti delle Casse Raiffeisen: "Non aspettate l'ultimo momento: rivolgetevi per tempo alla vostra Cassa e verificate le soluzioni operanti per la vostra attività." /ih

Il nuovo obbligo assicurativo tutela le imprese dalle conseguenze finanziarie di calamità naturali come alluvioni, smottamenti e terremoti

Una protezione per te e per l'ambiente



OBLIGO ASSICURATIVO IN ITALIA

- > Dal 2025, tutte le **aziende italiane iscritte al Registro delle imprese sono tenute** a stipulare una polizza contro le calamità naturali.
- > **Fanno eccezione solo le realtà agricole**, già tutelate dal fondo "AgriCat".
- > Nel nostro Paese, i danni provocati da eventi naturali come inondazioni, frane e terremoti sono quasi raddoppiati rispetto agli anni Duemila. Solo l'alluvione che ha colpito l'Emilia-Romagna nel 2023 ha generato costi per circa **8,5 miliardi di euro***.
- > L'entrata in vigore dell'obbligo è graduale
 - Grandi aziende: dal **31 marzo 2025**
 - Medie imprese: dal **1° ottobre 2025**
 - Piccole e microimprese: entro il **31 dicembre 2025**
- > Senza una copertura assicurativa, in caso di sinistro, può venire meno il diritto di accesso ai **fondi pubblici**.

*FONTE: LA REPUBBLICA, "L'ITALIA FRAGILE DEL CLIMA ESTREMO", 22 OTTOBRE 2025

Assicurazione e previdenza privata con Raiffeisen nel segno della sostenibilità e dell'etica. Con la sua attività, Raiffeisen Servizi Assicurativi dà un contributo positivo alla tutela dell'ambiente e della società.





IMPOSTE

Novità sulla tassazione delle criptovalute

L'obbligo di includere gli investimenti in criptovalute nella dichiarazione dei redditi è in vigore ormai da tempo. Ciononostante, i controlli svolti dalle autorità fiscali sono stati piuttosto limitati: una situazione destinata a cambiare con le nuove misure europee.

La natura transfrontaliera di criptovalute e asset digitali li rende difficilmente tracciabili, ostacolando la corretta imposizione delle plusvalenze e degli altri proventi che ne derivano. Tuttavia, con l'entrata in vigore della **nuova direttiva europea DAC8** **il 1° gennaio 2026**, che introduce lo **scambio automatico di informazioni sulle criptovalute** tra gli Stati membri, si prospetta una trasformazione significativa.

Le piattaforme e gli exchange operanti sul mercato europeo – come Bitpanda o Coinbase – saranno tenuti a comunicare transazioni e dati della clientela direttamente all'Agenzia delle Entrate. L'obbligo verrà esteso altresì ai fornitori con sede extra-UE che erogano servizi a soggetti residenti nell'Unione.

In futuro, i fornitori di cripto-attività saranno tenuti a comunicare alle autorità fiscali nazionali transazioni e dati dei clienti

Attraverso tale meccanismo, gli asset digitali raggiungeranno un livello di trasparenza analogo a quello già previsto per i conti esteri nell'ambito del sistema di scambio automatico di informazioni dell'OCSE.

L'Agenzia delle Entrate invia ormai da tempo lettere di compliance ai contribuenti che non hanno adempiuto agli obblighi fiscali sui patrimoni esteri. Tali controlli hanno interessato sinora principalmente conti correnti, immobili e polizze vita, oggetto di segnalazione mediante lo scambio automatico di informazioni internazionale. Le stesse regole si applicano **parimenti agli asset in criptovalute**. “Tutti i beni posseduti all'estero – incluse le criptovalute – devono essere puntualmente riportati nelle sezioni IVIE e IVAFE del modello dichiarativo”, precisa l'esperto fiscale **Thomas Weissensteiner**. La mancata ottemperanza espone il contribuente a sanzioni amministrative di entità significativa.

Parallelamente all'introduzione del nuovo sistema di comunicazione, l'Unione europea sta elaborando un **modello fiscale completamente digitalizzato**: redditi imponibili, patrimoni, conti esteri, criptovalute e operazioni finanziarie saranno registrati in una banca dati centralizzata. A ogni cittadino e cittadina europea verrà attribuito un **codice fiscale unico transnazionale (TIN)**, che consentirà di semplificare sensibilmente i controlli automatizzati e rendere più ardua l'evasione fiscale. Le autorità tributarie potranno quindi sfruttare appieno le opportunità offerte dalla digitalizzazione, intensificando la frequenza e la precisione dei controlli. Redditi e patrimoni diventeranno così ancora più trasparenti.



Thomas Weissensteiner, Area Fiscale & Contabile, Federazione Raiffeisen

EVENTI AUTUNNALI DI RAIFFEISEN INVESTMENT CLUB

Investire in tempi di crisi geopolitiche

In occasione degli eventi autunnali organizzati da Raiffeisen InvestmentClub, **Christoph Kaserer, professore ordinario di gestione finanziaria e mercati dei capitali presso la Technische Universität di Monaco (TUM)**, ha fatto il punto sulla situazione attuale del comparto azionario.

Per tre giorni consecutivi, l'esperto finanziario ha tenuto conferenze in aziende altoatesine – **Pedross a Laces, Gruber Logistics ad Ora e Durst a Bressanone** – facendo luce su sviluppi del mercato, aspettative di rendimento e principi degli investimenti. “Le certezze che si sono consolidate negli ultimi decenni non valgono più”, ha affermato Kaserer. Con l'inizio del conflitto in Ucraina, l'instabilità politica negli Stati Uniti e la crescente deglobalizzazione, starebbe volgendo al termine un ciclo storico. Questi “movimenti tettonici” sono inseriti in sfide globali come l'evoluzione demografica e il cambiamento climatico.

Per quanto riguarda le stime dei mercati azionari, Kaserer ha affermato: “Le attuali valutazioni elevate, soprattutto per quanto riguarda i titoli europei, non sono immediatamente riconducibili alla situazione geopolitica”. Storicamente, le attese di rendimento reale a lungo termine per il comparto azionario sono nell'ordine del 6-7 per cento annuo. L'esperto ha inoltre ricordato i principi di un investimento di successo: diversificazione, interventi basati su regole e obiettivi di lungo periodo. Quindi, Kaserer ha definito modesti i rischi di declino del mercato statunitense: il dollaro rappresenta oltre la metà delle riserve valutarie mondiali e le piazze azionarie statunitensi più del 60 per cento della capitalizzazione globale.

I tre eventi hanno registrato il tutto esaurito, a testimonianza del forte interesse riscosso dalle attuali tematiche finanziarie e dal vivace scambio di opinioni. **/isch**

Il prof. Christoph Kaserer



COMMENTO DI BORSA

La politica di potere detta legge sui mercati

Investimenti e geopolitica: qual è il nesso?
La rivalità tra grandi potenze determinerà sempre più opportunità e rischi futuri. L'aspirazione di Trump



Martin von Malfèr, reparto servizi finanziari Cassa Centrale Raiffeisen dell'Alto Adige SpA

a garantire l'egemonia degli Stati Uniti privilegia combustibili fossili, armamenti, intelligenza artificiale e criptovalute. Ogni azione della sua amministrazione mira a favorire gli interessi americani, della sua famiglia e dei partner commerciali strategici.

Se Putin nega a Trump l'accesso ai giacimenti petroliferi, l'Ucraina può colpire le raffinerie. Quando Cina e India

blindano i rispettivi settori high-tech, si espongono a dazi punitivi. Se l'Europa ambisce a una maggiore autonomia energetica attraverso le rinnovabili, si trova costretta a importare ingenti quantitativi di energia dagli Stati Uniti e nel caso in cui l'Unione europea tenti di far valere le proprie normative sulla protezione dei dati contro i colossi tecnologici americani, Trump può paventare ritorsioni drastiche, prospettando persino il ritiro del sostegno militare nel conflitto contro la Russia. Gli Stati che si oppongono all'egemonia statunitense puntano sempre più su oro e criptovalute. Contestualmente, un dollaro più debole dovrebbe accrescere la competitività dell'industria americana.

Nel frattempo, i mercati finanziari rivolgono l'attenzione ai giganti dell'intelligenza artificiale, agli sgravi fiscali che incentivano la distribuzione di dividendi e ai crescenti programmi di spesa in Europa. Parallelamente, osservano con preoccupazione l'aumento del debito sovrano e dei rendimenti obbligazionari a lungo termine, nonché le conseguenze della deglobalizzazione. L'economia occidentale manifesta, tuttavia, una sostanziale solidità: gli scenari apocalittici non lasciano tracce né nell'economia reale né sui mercati finanziari. Se l'UE riuscirà a raddoppiare il capitale di risparmio destinato agli investimenti azionari entro il 2030, il mercato borsistico europeo conoscerà una fase di significativa prosperità.

5 ANNI DI RAIFFEISEN SÜDTIROL IPS

Pietra miliare per la stabilità e la sostenibilità futura

Il 14 novembre 2025, nella cornice dello storico Forte di Fortezza, l'Organizzazione Raiffeisen Alto Adige ha celebrato il quinto anniversario dalla nascita del sistema di tutela istituzionale Raiffeisen Südtirol IPS (RIPS). Al motto "Zukunft sichern. Garantire il futuro", sono stati celebrati gli sviluppi e presentate le prospettive per i prossimi anni.



Da sx a dx, il prof. Marco Montali (Facoltà di Ingegneria, AI & Process Science, Libera Università di Bolzano), Georg Oberhollenzer (presidente di RIS Information Service Srl), Alexander Gasser (presidente di RIPS), Christina Pupp (direttrice della Cassa Raiffeisen Wipptal), Mirco Mauloni (direttore di RIPS), l'europarlamentare Herbert Dorfmann, Pietro Gugliotta (vice capo del Servizio Supervisione Bancaria 2 di Banca d'Italia), Michael Fischer (responsabile garanzia dei depositanti/IPS presso BVR), Herbert Von Leon (presidente della Federazione Raiffeisen), Hanspeter Felder (presidente della Cassa Centrale), Sergio Gatti (direttore generale di Federcasse)

Nel novembre 2020, la Banca d'Italia aveva riconosciuto Raiffeisen Südtirol IPS come il più recente sistema di tutela istituzionale d'Europa e unico nel suo genere in Italia. **Con la sua fondazione, le 39 Casse Raiffeisen altoatesine, insieme a Cassa Centrale e RK Leasing Srl, si sono unite in un sistema di garanzia reciproca con l'obiettivo di sostenersi a vicenda in caso di crisi, pur salvaguardando la propria autonomia.**

In questo modo le Casse Raiffeisen rimangono fedeli ai loro principi cooperativi, anche alla luce delle riforme normative che avrebbero altrimenti richiesto una soluzione centralizzata.

"Il quinto anniversario di questa importante istituzione rappresenta una pietra miliare per la stabilità e la sicurezza delle nostre Casse Raiffeisen, confermando la sostenibilità del nostro modello cooperativo anche in un contesto normativo complesso", ha sottolineato **Alexander Gasser, presidente di RIPS.**

Come funziona un IPS?

Da decenni, questi sistemi di tutela dimostrano la propria efficacia in tutta Europa. Il loro punto di forza risiede in ampi meccanismi di sicurezza, basati sul monitoraggio uniforme dei rischi e su sistemi di allerta precoce, che garantiscono un intervento tempestivo a fronte di necessità. In caso di crisi, un fondo di garanzia comune compensa le difficoltà finanziarie dei singoli istituti, prevenendo le insolvenze.

Tutela eccedente gli obblighi di legge

La stabilità finanziaria di Raiffeisen IPS è avvalorata dalla sua dotazione patrimoniale pari a circa 2,7 miliardi di euro (al 31.12.2024). **I clienti Raiffeisen godono quindi di una protezione che va ben oltre la garanzia dei depositi prevista dalla legge.** L'obiettivo di 90 milioni di euro, originariamente atteso per il 2028, è stato raggiunto già quest'anno. "È un segno della forza e del senso di responsabilità delle Casse Raiffeisen dell'Alto Adige", ha commentato **il direttore Mirco Mauloni.**

Uno sguardo al futuro

L'evento celebrativo ha riunito rappresentanti del mondo politico, economico e scientifico. Nel corso di un dibattito di alto livello, cui hanno partecipato esponenti di **Banca d'Italia, Federcasse, Associazione federale delle banche popolari e Raiffeisen tedesche e RIPS**, sono state ripercorse le esperienze e affrontate le prospettive per i prossimi anni. Uno dei momenti salienti è coinciso con l'intervento del **prof. Marco Montali** (Libera Università di Bolzano), che ha approfondito opportunità e rischi dell'intelligenza artificiale. In conclusione, **l'europarlamentare Herbert Dorfmann** ha sottolineato l'importanza di strutture locali come il Sistema Raiffeisen e di innovazioni tecnologiche ai fini della stabilità socioeconomica dell'Alto Adige. **/mm**

Approfondimenti ed esperienze



OGGI A COLLOQUIO:

KRISTIN PICHLER

Professione: contabile e responsabile delle risorse umane, madre di due figli

Funzione: consigliera della Cassa Raiffeisen di Merano

Motto: "Senza sfide, la vita ristagna"



Perché ha deciso di impegnarsi nel ruolo di consigliera di una banca cooperativa?

KRISTIN PICHLER. Nel 2007, in seguito alle dimissioni di una donna, l'allora direttore Josefkarl Warasin mi ha chiesto se fossi disponibile a ricoprire tale carica. Le sfide sono fatte per essere accettate, quindi ho accolto l'invito. Inizialmente, durante le sedute del Consiglio di amministrazione, ma anche durante i pranzi di lavoro dopo le riunioni, mi sentivo a disagio e in imbarazzo, essendo l'unica donna tra uomini, quasi tutti di circa 20 anni più grandi di me.

Quali sono gli aspetti che ritiene più importanti in questo ruolo?

Mi piace avere a che fare con persone competenti: conoscenze specialistiche, esperienza e una fattiva collaborazione a livello umano sono essenziali per prendere buone decisioni. È una responsabilità comune.

E cosa La entusiasma di tale lavoro?

Trovo molto interessanti i progetti e le persone che si occupano delle richieste creditizie. Posso trarre preziosi insegnamenti personali dall'osservazione di ciò che aziende e privati cittadini riescono a realizzare.

Come si fa ad attirare più donne nei comitati direttivi delle cooperative?

Un contributo può venire da chiare norme all'interno dello statuto. Per le banche, è stata fissata una "quota": credo che lo stesso debba valere anche per le cooperative agricole.

**www.raiffeisenverband.it/
Arbeitskreis-Frauen**

KONVERTO

Proteggere i dati per tutelare le finanze

Tra idee regalo e avvisi di consegna, possono celarsi insidie digitali che, in particolare durante il periodo natalizio, i cybercriminali sfruttano con particolare ingegno e intensità. Chi conosce le giuste strategie può salvaguardare le proprie finanze e vivere le feste in tutta serenità.

Il Natale è sinonimo di tranquillità, famiglia e, sempre più spesso, di carrelli virtuali colmi di acquisti. Si ordinano doni, si organizzano viaggi, si saldano pagamenti. Mentre noi ci lasciamo avvolgere dallo spirito delle feste, i criminali informatici non si concedono tregua: e-mail ingannevoli, negozi online fraudolenti e false notifiche di consegna costituiscono il lato oscuro del Natale digitale.

Un solo clic, gravi conseguenze

Un'offerta allettante, un messaggio di consegna pacco convincente o un link in un messaggio dall'aspetto familiare: bastano pochi istanti per compromettere dati personali o credenziali bancarie. La frenesia prenatalizia, tra shopping e preparativi dell'ultimo momento, induce ad abbassare la guardia, creando terreno fertile per la criminalità informatica.

Precauzioni semplici ma efficaci

L'aumento del commercio online comporta nuovi rischi. Gli hacker ricorrono a falsi siti web, pubblicità ingannevoli o e-mail manipolate per sottrarre dati sensibili e informazioni sui mezzi di pagamento.

Tra i metodi più diffusi:

- negozi online fraudolenti con offerte inverosimili
- malware celati in presunte promozioni via e-mail
- furto di dati tramite reti Wi-Fi pubbliche
- pagine e concorsi falsi su reti sociali
- phishing in ogni forma, soprattutto via e-mail e SMS

La sicurezza digitale come la salute finanziaria

Così come si monitorano conti correnti e investimenti, anche la sicurezza digitale richiede cura e costanza. Non si tratta di un intervento occasionale, bensì di una prassi quotidiana. Dalla rete domestica ai servizi bancari online fino alla semplice navigazione, bastano pochi accorgimenti per ottenere risultati duraturi. Chi è ben attrezzato affronta con maggiore serenità anche il frenetico periodo dell'Avvento.



LE REGOLE PER TUTELARSI

- Controlla regolarmente gli estratti conto, in particolare durante le festività
- Imposta password complesse e differenti per ciascun account
- Evita di salvare in modo permanente i tuoi dati personali sugli e-commerce
- Inserisci le informazioni della tua carta di credito solo su pagine web con crittografia SSL (https://)
- Non aprire allegati o link provenienti da mittenti sconosciuti
- Utilizza un ad blocker
- Mantieni aggiornato l'antivirus e impara a riconoscere gli attacchi di social engineering
- Collegati solo a reti Wi-Fi protette

Protezione digitale grazie a KON Secure Web

A tutti coloro che desiderano navigare in sicurezza, **KON Secure Web** di Konverto offre un'integrazione semplice ed economica al proprio abbonamento Internet. Questa innovativa soluzione protegge in modo affidabile da contenuti indesiderati o sensibili, garantendo un'esperienza digitale all'insegna della serenità. **/rn**

Per domande e assistenza, è possibile contattare il servizio clienti Konverto

al numero verde **800 031 031**, dal lunedì al venerdì, dalle **7.30 alle 18.00**, e il sabato, dalle **7.30 alle 12.30**.

*Shopping
online natalizio:
attenzione
ai link sospetti*



**DA SAPERE
LA FINANZA SPIEGATA IN PAROLE SEMPLICI
Parli online?**



Breve prontuario con traduzioni da tenere a portata di mano.

ACCOUNT È il "profilo" di un utente, necessario ad es. per accedere a Facebook, fare acquisti in rete o utilizzare svariate app. Per crearlo, è sufficiente inserire nome, indirizzo e-mail e impostare una password.

BROWSER Il termine deriva da "to browse" = navigare e indica tutti i programmi che consentono di aprire e visualizzare pagine web. I più diffusi sono Chrome, Firefox e Safari.

COOKIES Vocabolo inglese (che letteralmente significa "biscotti") per piccoli file, che vengono salvati automaticamente sul computer quando si visita un sito web. Servono per tracciare le abitudini di navigazione o memorizzare determinate impostazioni.

FIREWALL Questa parola di origine anglosassone ("muro tagliafuoco") designa i sistemi di sicurezza che monitorano il traffico dati tra le reti, stabilendo se una connessione è sicura o meno e bloccandone l'accesso se rilevano pacchetti di dati pericolosi.

CLOUD È uno spazio di archiviazione (in italiano, "nuvola") ubicato in un centro di calcolo esterno, i cui servizi sono offerti, spesso gratuitamente, da aziende come Google, Apple o Microsoft.

MESSANGER Termine che designa le app utilizzate per l'invio e la ricezione di messaggi, foto o video su smartphone o computer, tra cui le più note sono WhatsApp, Telegram e Facebook Messenger.

ZIP Questo formato consente di raggruppare più file, ad es. foto, in un unico documento compresso e inviarlo via e-mail, con la possibilità di decomprimerlo alla ricezione.



La Caritas Alto Adige è un'istituzione della diocesi di Bolzano-Bressanone, che assiste le persone in difficoltà e contribuisce alla creazione di una società più solidale ed equa, guidata da tre anni da Beatrix Mairhofer, avvocatessa e sindaca di lunga data del Comune di Ultimo. Tra i suoi compiti, rientra il coordinamento delle numerose attività realizzate con il contributo di 300 dipendenti e 1.200 volontari, distribuiti in circa 50 strutture e centri di accoglienza.

"Apprezziamo molto il lavoro dei nostri volontari: è un chiaro segno di solidarietà vissuta"

CARITAS ALTO ADIGE

"È necessaria più tolleranza e apertura nei confronti delle persone fragili"

Dalla carenza di alloggi ai progetti internazionali, la Caritas Alto Adige è quotidianamente impegnata a favore di chi è in difficoltà.

In quest'intervista, la direttrice Beatrix Mairhofer racconta alcuni incontri che l'hanno colpita particolarmente, facendo il punto sul significato del volontariato e l'importanza della valorizzazione del lavoro sociale.

Sig.ra Mairhofer, facciamo un breve excursus: quali sono stati i temi e i punti focali al centro della vostra attività nel 2025?

BEATRIX MAIRHOFER. Il problema più impellente è stato – e continua a essere – l'emergenza casa, soprattutto nelle città e tra le persone con background migratorio.

Sono emerse nuove sfide e sviluppi che L'hanno sorpresa o che considera particolarmente significativi per l'attività sociale in regione?

Dal punto di vista sociopolitico, il nostro settore continua a essere sottovalutato: poiché le sue istanze trovano scarso ascolto, il lavoro è spesso mal retribuito e le questioni vengono percepite come marginali. Sempre meno giovani scelgono di intraprendere un percorso professionale in quest'ambito.

C'è stato un evento o un incontro che L'ha colpita?

Alla Caritas registriamo momenti commoventi ogni giorno, sia nell'attività con i colleghi, sia con le persone cui offriamo assistenza. Particolarmente toccanti sono stati i viaggi progetto che ci hanno portato in Africa: è impossibile esprimere a parole la gioia dei

40 bambini di un orfanotrofio, a cui abbiamo donato gli indumenti raccolti dai nostri collaboratori. Poiché, in seguito al ritiro di una fondazione privata spagnola, questa struttura si è trovata improvvisamente senza sostegno, ora siamo noi a occuparcene.

In una società sempre più individualista, qual è l'importanza del lavoro sociale svolto a livello professionale e dove risiedono i limiti?

Ritengo che sia essenziale: a fronte del costante invecchiamento della popolazione e dei cambiamenti delle strutture familiari, c'è sempre più bisogno di sostegno in svariati ambiti della vita. Tuttavia, è possibile dare una risposta a queste esigenze solo a fronte di un serio coinvolgimento collettivo.

Numerosi altoatesini sono attivi già oggi a titolo volontario nella Caritas. In quali ambiti operano e quale significato ha il loro impegno?

La loro opera è indispensabile: non solo supportano i nostri dipendenti, ma sono spesso i protagonisti in ambiti quali assistenza telefonica, movimento hospice e distribuzione di pasti. La loro dedizione conferisce ai nostri servizi una particolare impronta, a diretto beneficio di chi ha bisogno di aiuto: si tratta di solidarietà vissuta in prima persona, che rafforza la coesione nella società. ►



► **Ritiene che, negli ultimi anni, la situazione dei migranti in Alto Adige sia migliorata?**

In linea di massima, direi di sì: oggi sono parte integrante del mercato del lavoro, soprattutto in determinati settori, ed esistono svariate proposte di sostegno, centri di consulenza e progetti interculturali che ne favoriscono l'integrazione. Tuttavia, molti di loro hanno qualifiche limitate e un salario basso, oltre che enormi difficoltà a reperire un alloggio, non ultimo a causa dei pregiudizi e della discriminazione dei proprietari. Infine, registriamo sempre più persone in precarie condizioni di salute, il che ha un impatto negativo sulla sicurezza dell'intera popolazione.

A Suo avviso, che cosa occorre affinché le persone emarginate non siano solo "assistite", ma possano davvero partecipare alla vita sociale?

Perché tutti possano davvero sentirsi parte integrante della collettività, occorre maggiore tolleranza e apertura nei confronti delle fasce più deboli, ma anche la volontà di creare una società inclusiva.

Pur diventando sempre più importante, l'attività sociale è ancora troppo poco apprezzata a livello politico e dalla collettività



Anche a livello internazionale, la Caritas interviene con un prezioso aiuto e sostegno in caso di calamità

Come si fa a dare maggiore visibilità ai temi sociali nella politica e nell'opinione pubblica, in un contesto in cui spesso si punta solo sul successo economico?

Le questioni sociali riguardano tutti noi, non solo determinate fasce della popolazione, e anche l'economia: per questo, devono essere comunicate in modo chiaro e visibile dalla politica e dai media, affinché il lavoro in quest'ambito ottenga maggiore riconoscimento. È importante che tutti i soggetti coinvolti, sia a livello pubblico che privato, discutano insieme e su un piano paritetico le misure necessarie, oltre ad attuarle. Inoltre, l'attività professionale deve essere retribuita nella stessa misura, indipendentemente dal soggetto che la finanzia: solo così si ottiene una vera valorizzazione.

Come si possono entusiasmare i giovani per l'aiuto solidale?

Con youngCaritas, siamo periodicamente presenti nelle scuole medie e superiori e, nel corso di workshop interattivi, riferiamo della nostra attività in Italia e all'estero, invitando studenti e studentesse a impegnarsi con iniziative proprie. Anche nelle nostre strutture per le vacanze, a Caorle e Cesenatico, molti bambini e ragazzi hanno l'opportunità di scoprire cosa rappresenta Caritas. Il volontariato e il servizio civile nelle nostre strutture dimostrano che l'impegno nei confronti del prossimo entusiasma e unisce.

La vostra rete si estende praticamente in tutto il mondo. Dove c'è stato più bisogno di aiuto e quale progetto L'ha colpita in particolare?

Le maggiori sofferenze si sono registrate tra la popolazione ucraina e quella palestinese a Gaza. In questi casi, anche gli altoatesini hanno fatto la loro parte, dimostrandosi molto solidali. Personalmente, durante il mio viaggio nel nord-est dell'Uganda quest'anno, sono stata colpita dal Kayla Peace Village: si tratta di un progetto, avviato da un ex missionario comboniano di Verona e seguito dalla Caritas, che consente a centinaia di giovani, soprattutto ragazze, di imparare un mestiere e di mettere in pratica ciò che apprendono in piccole aziende agricole o turistiche. Per molti, è la prima vera prospettiva di una vita autonoma.

Guardando al 2026, quali obiettivi e progetti Le piacerebbe realizzare entro la fine dell'anno?

Continueremo a portare avanti il più possibile ciò su cui stiamo lavorando e vedremo cosa ci riserverà il futuro. Il compito della Caritas è quello di dare una risposta rapida ed efficiente alle sfide che si presentano senza preavviso.

Per concludere, se potesse esprimere un desiderio per il prossimo anno, cosa si augurerebbe per l'Alto Adige?

Un maggiore senso di comunità e appartenenza tra tutte le persone che vivono nella nostra terra e la riduzione del divario tra benestanti e chi è in difficoltà, così da garantirci una coesistenza pacifica a lungo termine. */is*

NEWS DALLE CASSE RAIFFEISEN

gente & paesi

FEDERAZIONE RAIFFEISEN

Avvicendamento ai vertici



Da sx, Robert Zampieri, Herbert Von Leon e Christian Tanner

A conclusione di un triennio in veste di direttore generale, Robert Zampieri ha deciso di lasciare la Federazione Raiffeisen il prossimo 31 dicembre: dopo 26 anni trascorsi in ambito ortofrutticolo, lattiero-caseario, bancario e federativo, si cimenterà infatti in nuove sfide professionali.

Durante il suo mandato ha offerto preziosi impulsi allo sviluppo della Federazione, ad es. con la pianificata ristrutturazione della Raiffeisenhaus bolzanina, la riorganizzazione interna, l'introduzione di servizi innovativi e l'integrazione di nuove società.

Suo successore sarà l'attuale vicedirettore Christian Tanner,

che assumerà l'incarico il 1° gennaio 2026. Attivo nella Federazione Raiffeisen sin dal 1990, tre anni dopo è stato chiamato a dirigere l'Area Amministrazione del personale e del lavoro, nel 2000 è stato nominato responsabile delle risorse umane e, a fine 2011, vicedirettore della Federazione. In tutti questi anni, Tanner ha rappresentato quest'organismo in vari sedi, tra cui nella funzione di vicepresidente di Mutual Help. Nel suo prossimo incarico alla guida della Federazione, sarà affiancato dal presidente Herbert Von Leon.

CASSA RAIFFEISEN DOBBIACO

Sostegno alla banda musicale locale

La Cassa Raiffeisen di Dobbiaco ha elargito una speciale sovvenzione di 4.800 euro alla locale banda musicale, consentendole l'acquisto di un nuovo clarinetto del valore di 3.700 euro e il sostegno delle attività sociali.

“Per noi, riveste massima importanza il supporto dell’associazionismo che, con il suo prezioso lavoro, arricchisce la vita paesana e rafforza la coesione della comunità”, ha affermato **Roland Sapelza, presidente della Cassa Raiffeisen di Dobbiaco**. Con oltre 90 membri attivi, quella locale è una delle bande più numerose dell’Alto Adige, il che comporta elevati oneri per gli strumenti musicali e i costumi tradizionali. “L’acquisto di tali oggetti e corredi rappresenta una grande sfida finanziaria: questa donazione è la migliore dimostrazione dell’apprezzamento di cui gode la nostra attività”, ha dichiarato **Stefan Taschler, presidente della banda**, ringraziando per il generoso sostegno.



Da sx, Sigisbert Mutschlechner (maestro della banda), Katrin Bergmann (musicista e collaboratrice della Cassa Raiffeisen di Dobbiaco), Stefan Taschler (presidente della banda), il direttore Werner Rabensteiner e il presidente Roland Sapelza (Cassa Raiffeisen di Dobbiaco)

Da sx, il coach finanziario Felix Brugger con Barbara Pixner, direttrice della Volkshochschule



VOLKSHOCHSCHULE E FEDERAZIONE RAIFFEISEN

Imparare a gestire le finanze in modo ludico

Con il progetto “Diventa un esperto finanziario: la gestione del denaro è un gioco da ragazzi”, la Volkshochschule (VHS), in collaborazione con la Federazione Raiffeisen, intende trasmettere a bambini e bambine le nozioni di base per amministrare i propri soldi. Quest’autunno, al progetto hanno preso parte le scuole elementari di Foiana e Cermes, i cui alunni hanno posto domande interessanti: come funziona il denaro? E cosa succede ai soldi versati in banca? Felix Brugger, coach finanziario della VHS, ha cercato di dare risposte esaurienti con modalità divertenti e adatte ai più piccoli.

Il gioco da tavolo “My Money Kids”, sviluppato dalla Federazione Raiffeisen, ha consentito ai bambini di gestire il proprio denaro virtuale, prendere decisioni di acquisto e di risparmio e sperimentare l’influenza degli imprevisti sul bilancio personale, mentre una visita alle filiali Raiffeisen locali ha aiutato a comprendere la pratica bancaria. “L’educazione finanziaria durante l’infanzia getta le basi per una gestione responsabile del denaro in età adulta”, ha affermato **Barbara Pixner, direttrice della Volkshochschule**. “Da diversi anni, l’istituto è impegnato in prima linea a favore dell’educazione finanziaria e questo progetto ne è un elemento importante”.

Da sx, Thomas Thuile (direttore di Konverto), Helmut Gruber (VOG), Lorenz Lintner (Associazione provinciale di soccorso Croce Bianca) e la moderatrice Nora Reichhalter



KONVERTO

HACKED! NOW WHAT? Dall’attacco alla risposta

A fine settembre, la Lanserhaus di Appiano ha fatto da sfondo a un seminario sulle procedure da seguire in caso di attacco informatico, dal titolo “**HACKED! NOW WHAT?**”, organizzato da Konverto. Il pomeriggio è trascorso tra pratiche dimostrazioni dal vivo, interventi di esperti e scambi di opinioni.

Dopo i saluti del **direttore Thomas Thuile, Lorenz Lintner della Croce Bianca** ha illustrato il funzionamento della gestione emergenze nei servizi di soccorso, facendo un parallelo con l’ambito informatico.

Successivamente, è stato simulato dal vivo un cyberattacco in tutte le sue fasi, dalla riunione di crisi al ripristino dei sistemi. **Gli esperti Stefan Laimer e Werner Seppi di Konverto** hanno quindi fornito alcuni approfondimenti su prevenzione, risposta agli incidenti e ripristino, partendo dai backup fino alla consapevolezza in materia di sicurezza. Nel corso del dibattito conclusivo (“Let’s talk about IT”), specialisti di economia e tecnologia hanno discusso di responsabilità, approntamento e lavoro di squadra nella gestione delle crisi digitali.

Da sx, il direttore della filiale Pietro Giuliani, il direttore Patrik Malesardi, il presidente Philipp Oberrauch, Herbert Von Leon, presidente della Federazione, e il sindaco Lorenz Ebner



CASSA RAIFFEISEN SCHLERN-ROSENGARTEN

Forza e indipendenza: una serata ricca di stimoli preziosi

“Let’s talk about money”: è questo il motto che, il 14 ottobre, ha fatto da fil rouge all’evento organizzato presso il Caseificio Amò di Cardano in esclusiva per le socie della Cassa Raiffeisen Schlern-Rosengaren, molte delle quali hanno accettato l’invito, trascorrendo una stimolante serata. Dopo l’aperitivo di benvenuto, **Micaela Andreolli, responsabile Private Banking della Cassa Raiffeisen Brunico**, ha tenuto una conferenza in cui ha dispensato preziosi consigli finanziari.

In particolare, ha invitato le partecipanti a gestire attivamente le proprie finanze per raggiungere l’indipendenza economica. Successivamente, nel corso di una “illuminante” relazione dal titolo “Faro anziché candelina”, **Christine Wunsch** ha illustrato i sette passi verso la resilienza, necessari per uscire rafforzati dalle crisi. **Christine Robatscher** ha proseguito quindi con alcune riflessioni sul suo ruolo all’interno del Consiglio di amministrazione. L’evento, conclusosi con stimolanti conversazioni e alcune delizie culinarie, ha consentito alle partecipanti di tornare a casa con nuove idee e ispirazioni per il loro futuro finanziario.



Da sx, la direttrice Martina Krechel, Micaela Andreolli, Christine Wunsch e Christine Robatscher

CASSA RAIFFEISEN OLTRADIGE

Inaugurata la nuova filiale a Frangarto

Con una cerimonia cui hanno presenziato oltre 400 soci, clienti e ospiti, la Cassa Raiffeisen Oltradige ha ufficialmente inaugurato a ottobre la nuova filiale di Frangarto. Contemporaneamente, è stata celebrata una particolare ricorrenza: da quattro decenni, infatti, la banca cooperativa è al fianco della popolazione locale.

Nel suo discorso, il **presidente Philipp Oberrauch** ha sottolineato il chiaro impegno nei confronti della comunità paesana e il ruolo della Cassa Raiffeisen quale affidabile partner finanziario sul territorio. “La nostra nuova filiale è un segno tangibile della volontà di continuare a investire, contribuire e assumerci responsabilità anche in futuro”, ha dichiarato. **Il direttore Patrik Malesardi** ha ricordato la lunga storia di questa sede, mentre **il parroco Christian Pallhuber** ha benedetto i locali. A conclusione della parte ufficiale, i presenti hanno avuto l’opportunità di visitare la rinnovata succursale e soffermarsi a chiacchierare durante il “Frühschoppen”, gustando le prelibatezze tradizionali. Per l’occasione è stato inoltre presentato il concorso a premi indetto per l’anniversario, che mette in palio un’e-bike per i clienti.

CASSA RAIFFEISEN LANA

Successo per la prima edizione del premio “Giovane artigianato a Lana”

A metà ottobre, la sede centrale della locale Cassa Raiffeisen ha fatto da sfondo alla **cerimonia conclusiva del primo premio d’incoraggiamento “Giovane artigianato a Lana” con la premiazione dei vincitori**, cui hanno preso parte numerose aziende, giovani artigiani e rappresentanti delle organizzazioni partner, tra cui il Comune, la sezione locale di Ivh-apa e la Cassa Raiffeisen.



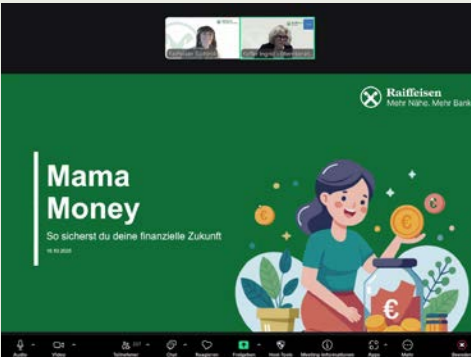
Da sx, Florian Kaserer e Harald Werth, rispettivamente direttore e presidente della Cassa Raiffeisen Lana, Manuel Mairhofer (3° posto), Franz Bräuning (1° posto), Bianca Günter (2° posto), Renate Husnelder, presidente della sezione locale di Ivh-apa, Helmut Taber, sindaco di Lana, il relatore Jürgen Zöggeler e Priska Reichhalter, presidente dei giovani artigiani di Ivh-apa

Dieci giovani hanno convinto la giuria per la qualità del loro lavoro, lo spirito innovativo e la passione manifestata. L’obiettivo era quello di offrire agli artigiani “in erba” di Lana un palcoscenico e sottolineare il significato di tali mestieri per l’economia e l’intera società. Jürgen Zöggeler, assessore all’economia, e Priska Reichhalter, presidente dei giovani artigiani di Ivh-apa, hanno consegnato gli assegni ai vincitori, estraendo a sorte un viaggio alla fiera dell’artigianato di Monaco di Baviera nel 2026.

A conclusione, **il sindaco Helmut Taber, il presidente della Cassa Raiffeisen, Harald Werth, e la presidente della sezione locale di Ivh-apa, Renate Husnelder**, hanno commentato: “Il premio testimonia la creatività e abilità degli artigiani, oltre a rappresentare un’ottima motivazione per le giovani leve: sicuramente ha il potenziale per essere riproposto anche oltre i confini comunali.”

WEBINAR RAIFFEISEN

Know-how finanziario ad hoc per le mamme



La creazione di una nuova famiglia è fonte di numerosi cambiamenti, soprattutto per le mamme. Allo scopo di prepararle finanziariamente a questa nuova fase, la Federazione Raiffeisen dell’Alto Adige, in collaborazione con ELKI, ha organizzato a ottobre il webinar **“Mama MONEY”**, rivolto specificamente a loro.

Ingrid Kofler, consulente genitoriale presso la Cassa Raiffeisen di Brunico, ha condiviso alcune pratiche conoscenze su temi quali bilancio familiare, previdenza, risparmio e pensione, rendendo più tangibili questi temi grazie a chiari esempi e consigli concreti. Al termine della presentazione, la relatrice si è messa a disposizione per un vivace scambio di opinioni con il pubblico. Attraverso iniziative come “Mama MONEY”, le Casse Raiffeisen puntano a incoraggiare le donne a prendere decisioni finanziarie ponderate per sé stesse e le loro famiglie. Con oltre 250 partecipanti, l’iniziativa si è rivelata un grande successo.

CASSA RAIFFEISEN LAGUNDO

Scambio di esperienze con la Raiffeisenbank Alpbach del Tirolo

A fine settembre, la Cassa Raiffeisen di Lagundo ha avuto l’opportunità di visitare Alpbach e di approfondire il confronto con la locale Raiffeisenbank. Dopo la visita in Alto Adige da parte di una sua delegazione lo scorso anno, questa è stata un’ottima occasione per rafforzare il rapporto di lunga data e approfondire le sfide future che attendono le banche cooperative.

I colloqui sono ruotati intorno a temi importanti quali innovazioni digitali, iniziative per la sostenibilità e strategie per rafforzare la fidelizzazione dei soci, offrendo preziosi spunti e input per progetti futuri. La Cassa Raiffeisen di Lagundo si è detta lieta di proseguire questa proficua partnership.



Esponenti della Cassa Raiffeisen di Lagundo e della Raiffeisenbank Alpbach

Da sx, il relatore Tomas Bauer con i partecipanti



FEDERAZIONE RAIFFEISEN

“Fit & Proper” nelle cooperative di credito

Oltre 30 persone, diplomatesi nell’ultimo triennio ai **corsi “Fit & Proper”** riservati ai bancari degli istituti di credito cooperativo, hanno partecipato al secondo evento Alumni tenutosi presso Castel Mareccio a Bolzano, allo scopo di aggiornare e approfondire le conoscenze acquisite e di applicarle al contesto attuale.

Nel corso di tale seminario sono stati affrontati e discussi svariati temi, sviluppi e scenari fondamentali per la stabilità e il futuro delle Casse Raiffeisen, tra cui rating creditizi, variazione dei tassi d’interesse, andamento dei volumi e indici di rischio, ma anche storia e struttura del Sistema RIPS. I relatori erano **Tomas Bauer (direttore di revisione della Federazione Raiffeisen) e Mirco Mauloni (direttore della cooperativa Raiffeisen Südtirol IPS).**

CASSA RAIFFEISEN WIPPTAL

Successo per la serata informativa sull’edilizia abitativa

Il 13 novembre, la Cassa Raiffeisen Wipptal, in collaborazione con il Comune di Vipiteno, ha organizzato una serata informativa intitolata “Nuove soluzioni nell’edilizia abitativa”. Numerose persone hanno accolto l’invito e sfruttato l’occasione per raccogliere preziose informazioni e pratici spunti.

L’assessora provinciale **Ulli Mair** ha aperto la serata con un intervento sulla **Riforma Abitare** approvata quest’anno, fornendo una panoramica delle misure che saranno messe in atto a livello provinciale in questa materia.



Da sx, il moderatore Theo Hendrich, l’assessora provinciale Ulli Mair, Michael Kaun (Bildungs- und Energieforum AFB) e i consulenti all’edilizia abitativa Manuel Kofler e Christian Pircher

Michael Kaun del Bildungs- und Energieforum AFB ha invece illustrato, sulla base di un esempio pratico, le **possibilità di finanziamento** esistenti a fronte delle misure di risparmio energetico e le **detrazioni fiscali** previste per la ristrutturazione.

Nella successiva **tavola rotonda** sono stati approfonditi gli **sviluppi attuali** con i consulenti all’edilizia della Cassa Raiffeisen Wipptal, **Christian Pircher e Manuel Kofler**. Il pubblico ha colto l’occasione per dialogare direttamente con gli esperti e porre loro domande.

CASSA CENTRALE RAIFFEISEN

Cartolina natalizia di Christian Reisigl

Da sx, Christina Burgmann, Christoph Feichter, Hannah Amhof e Julia Irschara (collaboratori della Cassa Raiffeisen di Monguelfo-Casies-Tesido)



Quest’anno, l’incarico di realizzare la cartolina di Natale della Cassa Centrale è stato affidato a **Christian Reisigl**.

Nato nel 1965 a Bolzano, l’artista ha studiato all’Accademia di Belle Arti di Vienna e oggi vive e lavora a Cortaccia.

Per l’occasione, ha disegnato un putto. Sebbene il modello sia ispirato a una pala d’altare del Tiziano, questa creatura alata ha un aspetto contemporaneo e non dà l’impressione di provenire dal passato: intimorito dallo stato attuale del mondo, si staglia impotente nel cielo grigio. Gli eventi terreni sembrano opprimerla, ma con le braccia tese verso l’alto aspira a portare luce e rischiarare il futuro della Terra. La coppia di putti più famosa, ai piedi della Madonna Sistina di Raffaello, ha conquistato il mondo come motivo per poster. Il termine “putto” deriva dal latino “putillus”, che significa bambino.



Christian Reisigl, Wolkenputto, 2025, 30 × 40 cm

Il tour è particolarmente
piacevole in presenza
di neve fresca

AVVENTURE NELLA NATURA

Tour panoramico: sentiero Heusteig – Corno del Renon

Escursione con le ciaspole
nel cuore dell’Alto Adige.

Da Cima Lago Nero lungo il sentiero
panoramico fino al Rifugio Feltuner
e poi sull’Heusteig verso il Monte
del Riposo, passando per l’Altipiano
del Renon fino all’omonimo corno.

Dalla stazione a valle di Pemmern
prendiamo la cabinovia che, in pochi
minuti, ci conduce sulla Cima Lago
Nero, da cui imbocchiamo il sentiero
panoramico, girando intorno alla vetta,



*“Il tour è partico-
larmente piace-
vole in presenza
di neve fresca.
Poiché il pericolo
di valanghe
è minimo, è
particolarmente
apprezzato dagli
escursionisti con
le ciaspole”*

**DESCRIZIONE DEL
PERCORSO**

Dal Rifugio Schwarz-
seespitzehaus iniziamo
il tour panoramico fino al
Feltuner. Seguiamo quindi
il sentiero n. 2A fino al
bivio con il n. 2, che sale
al Rifugio Corno del Renon.
Da lì scendiamo lungo il
n. 1 fino al Rifugio Corno
di Sotto e poi risaliamo allo
Schwarzseespitzehaus.

DATI DEL TOUR

Lunghezza: 11,2 km
Tempo di percorrenza: 4:30 h
Salita: 433 m
Discesa: 433 m
Grado di difficoltà: media



Olav Lutz, guida
naturalistica
e paesaggistica,
olav.lutz@rolmail.net

Il tour per iPhone e
Android:



Tutti i tour di Olav Lutz:
[www.alpenvereinaktiv.com/de/
member/olav-lutz/14086392/](http://www.alpenvereinaktiv.com/de/member/olav-lutz/14086392/)

Il Rifugio Corno del Renon



accompagnati dalla splen-
dida vista su Dolomiti,
regione del Brenta e
dell’Ortles. Questo tracciato
è per lo più battuto e
percorribile senza ciaspole.

**Rifugi Feltuner
e Corno del Renon**

Poco dopo raggiungiamo
il Rifugio Feltuner, dove ci
incamminiamo sul sentiero
Heusteig n. 2A: non essendo
battuto, dobbiamo indossare
le ciaspole. Attraverso
pascoli e distese di pini
mughi ci dirigiamo verso il
Colle della Madonnina.
Superiamo un bosco, i
ruscelli su ponti innervati e
raggiungiamo il bivio del
n. 2, che conduce al Corno
del Renon passando
per il Monte del Riposo e
l’Alpe di Renon.

Poiché quest’ultimo è chiuso,
prendiamo il sentiero
accanto alla pista da sci per
il Rifugio Corno di Sotto,
dove possiamo fare una
sosta o proseguire fino al
Feltuner. Affrontiamo l’ultima
breve salita fino a Cima
Lago Nero, dove ci godiamo
un vin brulé o un tè prima di
tornare a valle con la funivia.

*L’escursione può essere
abbreviata evitando il
tour panoramico, mentre
può essere prolungata
imboccando il sentiero n. 1
dalla stazione a valle
di Pemmern.
Una valida alternativa è
il Cieloronda, che segue
il sentiero n. 4 passando
per l’Alpe di Barbiano e,
continuando sul n. 15,
raggiunge il Rifugio Corno
di Sotto.*



CONSIGLIO DELLA SALUTE

Gli errori più comuni nel fitness



Esistono numerose credenze e teorie errate
sul fitness – difficili da sfatare – che possono
pregiudicare il successo dell’allenamento
e compromettere seriamente la salute.
È pertanto importante riconoscere questi falsi
miti e affidarsi a conoscenze affidabili.

**TEORIA 6:
lo sport fa bene alla vita di coppia**

☺ VERO

L’attività fisica moderata
esercita un effetto
positivo sul sistema
cardiovascolare, sulla
psiche e sull’equilibrio
ormonale, favorendo
quindi un’appagante vita
affettiva. Inoltre, aumenta
la fiducia in se stessi
e la consapevolezza del
proprio corpo, il che può
contribuire a migliorare
la comunicazione e l’inti-
mità in una relazione.



Dott. Alex Mitterhofer,
Medico di Base, Specialista
in Medicina Fisica e
Riabilitazione, Specialista
in Medicina dello Sport

⊗ FALSO

Lo sport estremo è “afrodisiaco”. È stato dimostrato
che le attività sportive spinte ai massimi livelli
riducono i livelli di testosterone, innescando una
perdita di libido e di potenza.

SUGGERIMENTO: anche se l’esercizio fisico
regolare e moderato migliora la salute e il
benessere generale, **è bene evitare lo sforzo
fisico estremo.** L’ideale sarebbe che i partner
condividessero interessi sportivi analoghi,
così da trascorrere insieme il tempo libero in
maniera attiva e dinamica.

LIBRI

Due di due

Andrea De Carlo

Mario, l’io narrante, e Guido, suo compagno di scuola, sono così diversi da essere speculari: il primo è un adolescente come tanti, impaurito e attratto dalla vita, indeciso nelle scelte e appena abbozzato nella personalità; il secondo ha autorevolezza e carisma da vendere ed è dotato di un’immaginazione e una propensione al rischio che lo rendono diverso da tutti gli altri, abbastanza per affascinarli, troppo per non spaventarli. Ma proprio i loro caratteri opposti li rendono complementari e simbiotici. Un’amicizia straordinaria, raccontata dall’adolescenza all’età adulta, attraverso i dubbi, le scelte e le possibilità contrastanti che ognuno si trova di fronte nel corso della vita.



Andrea De Carlo: “Due di due”, Editore: La Nave Di Teseo, ISBN: 9788834613368, pagine 464, prezzo: 17,10 euro



RICETTE

Biscotti di Natale con arancia e cannella

Mescolare il burro, la farina e il sale fino a formare un impasto friabile. Aggiungere lo zucchero a velo, la scorza d’arancia, la cannella e il tuorlo d’uovo e impastare fino a ottenere un composto omogeneo. Formare una palla, avvolgerla nella pellicola trasparente e lasciarla riposare in frigorifero per almeno 1 ora. Stendere quindi la pasta con un mattarello e ritagliare i biscotti a piacere. Disporli su una teglia rivestita di carta da forno e farli raffreddare in frigorifero per almeno 20 min. Quindi cuocerli nel forno preriscaldato a 180°C per circa 10-12 min. Una volta raffreddati, decorarli con cioccolato fuso, granella e piccole perle di zucchero.

PER 30 BISCOTTI

- 150 g di burro (a temperatura ambiente)
- 250 g di farina
- 1 pizzico di sale
- 85 g di zucchero a velo
- 2 arance non trattate (buccia)
- ½ cucchiaino di cannella in polvere
- 1 tuorlo d’uovo

Inoltre (a piacere):

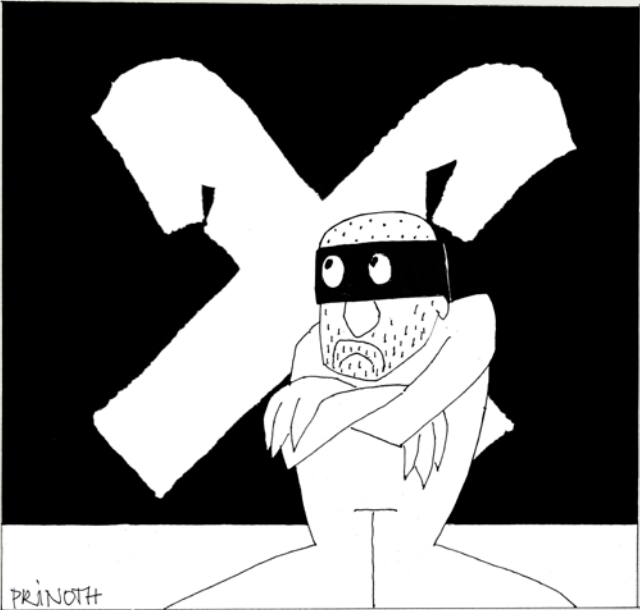
- cioccolato
- zucchero a velo
- perle di zucchero



Tratto da:
Alessandra Uriselli
Dolcemente me
Edizione Raetia,
Bolzano 2024, 144 pagine,
ISBN: 978-88-7283-927-0,
prezzo: 22,00 euro

Lo getta l'atleta		Le domandine dei concorsi	Valle in Alto Adige		È sua, a Londra	Sigla della Colombia	Un fiume africano	Capoluogo dell'Alto Adige
Opera musicale			Centro del Friuli		Il marito della mrs			
						Congiunzione disgiuntiva	Uno dei moschettieri	1
Termine spagnolo per voce sommessa							Molto più che religioso	
	8		Joe ..., scrittore	Intrighi amorosi	Le gemelle di Claude Monet	Un rifiuto del simbolo del nanofarad	Un neutro inglese	
Motto motivazionale in inglese: Just ...!	Dolce natalizio							
	Dove a Parigi							
Frutti noccioluti		Sospesa, diradata						7
		Tra collo e braccio						
					Nona lettera dell'alfabeto	Un fattore del sangue Rosso in Francia	Simbolo chimico dell'azoto	
Nonna, in tedesco	Fiume di Merano			3			Famosa opera di Verdi	
	Il Giradelli dello sci							
			La Washington capitale		Si possono fratturare	5		Gonfia un pallone
Il Dio dei musulmani					Il nome antico della nota DO		Iniziali del cantante Graziani (1945-1997)	2
Forma societaria								
			Mito, racconto favoloso					
Animale domestico	4			Le dispari di ameno			Il simbolo dell'arsenico	

1	2	3	4	5	6	7	8
---	---	---	---	---	---	---	---



IL SEGRETO DI UNA COMUNICAZIONE EFFICACE

Argomenti fantoccio: convincere anziché confutare

Forse avete già provato a controbattere a un ragionamento con uno più efficace. Eppure, anche quando la vostra controargomentazione è migliore, capita che il vostro interlocutore non cambi idea o reagisca addirittura con riluttanza.

SUGGERIMENTO:

se volete convincere una persona, senza esercitare pressioni, utilizzate le cosiddette **argomentazioni steel-manning**. Si tratta di riassumere i ragionamenti della vostra controparte nel modo più positivo e favorevole possibile, idealmente meglio di quanto possa fare la persona stessa e, solo a questo punto, di presentare le vostre in modo chiaro e conciso per influenzare o cambiare la sua opinione. In questo modo, eviterete il confronto diretto e darete al vostro interlocutore la sensazione di essere ascoltato e apprezzato. Utilizzate esempi concreti a sostegno delle vostre tesi e, se possibile, concludete la conversazione con un chiaro invito all’azione o un breve riassunto di quanto detto.



Raiffeisen

Buon Natale

Più vicini.
Ancora più uniti.

**A Natale siamo lì,
dove conta la vicinanza.**

La tua Cassa Raiffeisen – personale,
affidabile, sempre al tuo fianco.
Ti auguriamo un Buon Natale e
un felice Anno Nuovo.

www.raiffeisen.it